

Dall'alleanza tra sei griffe che creano e producono sul territorio è nata la scuola per prototipisti

L'alta moda scommette su Novara "Sarà la casa della formazione"

IL CASO

BARBARA COTTA VOZ
NOVARA

Prima la produzione, poi la logistica e adesso la formazione con il corso di prototipia inaugurato dall'Istituto Secoli di Milano.

Il distretto dell'alta moda a Novara si conferma sempre più collegato alle passerelle della «Fashion week» con una concentrazione unica di griffe, dal gruppo Kering con Gucci e Alexander McQueen a Zegna, Versace, Herno, Stella Mc Cartney e Zamasport, storico atelier che lavora per grandi aziende internazionali. Oggi sei brand si sono uniti (anche questo è quasi un unicum) per creare la scuola di alta specializzazione da cui arriveranno i loro futuri e ricer-

catissimi prototipisti.

Le aziende dell'alta moda stanno riportando in Italia la produzione di gamma superiore e il distretto delle griffe più vicino a Milano, cioè quello novarese, è cresciuto in modo importante nella produzione con un migliaio di addetti in città e quasi duemila in provincia e nella logistica. Nel capoluogo le maison sono concentrate in poche centinaia di metri, in un quartiere alle spalle della stazione dove si trova da decenni la Zamasport (circa 170 lavoratori), Versace (quasi 300) e l'holding Kering che nel 2019 ha si è ingrandita con un nuovo laboratorio di modelliera e sartoria ed è presente con l'insegna della doppia G e di Alexander Mc Queen (in tutto oltre 500 dipendenti); pocolontano c'è il laboratorio di Stella Mc Cartney con un centinaio di addetti. Appena fuori dalla città, a San Pietro Mosezzo, c'è la sto-

rica Inco di proprietà Zegna (quasi 500 dipendenti) e a Lesa la Herno della famiglia Marrenzi (circa 200 addetti).

Ma negli ultimi due anni la presenza dell'alta moda è cresciuta anche sotto il profilo della logistica, già inserita in piattaforme cittadine come il Cim. Anche qui il grande salto nel numero degli occupati arriva dal gruppo Kering che un anno e mezzo fa ha inaugurato due stabilimenti a Trecate, in un'area sul confine con Novara grande come 20 campi da rugby. Qui, entro la fine del 2022 saranno occupate 900 persone (l'obiettivo è quasi raggiunto) e movimentati 80 milioni di pezzi ogni anno.

Ma la ricerca di personale specializzato è un problema per tutte le maison e riguarda soprattutto una figura chiave del processo produttivo: il prototipista, colui che «traduce» il disegno dello stilista in un capo reale. Sono

operatori sempre più difficili da trovare tra i giovani e alla vigilia di un forte ricambio generazionale che porterà alla pensione un numero consistente di maestranze degli atelier.

Così le griffe si sono alleate per creare una scuola. L'Istituto Secoli, che da quasi un secolo istruisce gli addetti della moda italiana, e i brand Gucci, Versace, Alexander McQueen, Zamasport, Herno, e Zegna hanno dato vita a un corso che comincerà il 3 ottobre: la scuola ha creato un'aula-laboratorio nelle ex Officine grafiche De Agostini, le aziende forniscono materiali, tutor e stage con un impegno all'assunzione di almeno tre allievi ciascuno. Ma è probabile che non finirà qui: le richieste di iscrizioni sono state quasi tre volte i posti disponibili e altre aziende sul territorio hanno chiesto corsi di formazione serale per i loro dipendenti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





PAOLO.MIGLIAVACCA

Il 3 ottobre prende il via la scuola dell'Istituto Secoli nelle ex Officine grafiche De Agostini

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

164114